

**CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO
NARDO'**

Prot. 2981 3 LUG. 2013

**PARERE DEL
REVISORE UNICO
AL CONTO CONSUNTIVO PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**



IL REVISORE UNICO
Dott. Antonio Guglielmi

Il sottoscritto dott. Antonio Guglielmi, Revisore Unico del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo ai sensi della L.R. 13/04/2012 n. 4, nominato con Decreto n.147 del 15 marzo 2013 del Presidente della Giunta Regionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 47 del 28/03/2013 e Delibera Commissariale n. 94/13 del 28 maggio 2013;

viste le disposizioni di legge che regolano il Consorzio, in particolare la L.R. n. 54 del 31/05/1980, la L.R. n. 4 del 7/03/2003, la L.R. n. 8 del 11/08/2005, la L.R. n. 12 del 21/06/2011 e la L.R. n. 4 del 13/03/2012;

visto lo Statuto del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 212 del 21/12/1981, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;

viste le scritture contabili dell'Ente, il giornale di cassa ed il mastro;

rilevato che il Consorzio non è dotato di una specifica contabilità economica;

ricevuta in data 14/06/2013 la documentazione inerente rendiconto per l'esercizio finanziario 2012, composta da:

- Conto del bilancio
- Conto del patrimonio

corredato dai seguenti allegati:

- Elenco dei residui attivi e passivi;
- Estratto conto cassa rilasciato dal tesoriere;
- Allegato n. 1 Capitolo 13 e 21 delle entrate e Capitoli 30 e 31 delle uscite
- Allegato n. 2 Capitoli 13 e 14 delle entrate e Capitolo 25 delle uscite
- Allegato n. 3 Capitolo 14 delle uscite
- Allegato n. 4 Capitolo 2 delle uscite
- Allegato n. 5 Capitolo 39 e 42 delle uscite
- Allegato n. 6 Capitolo 5, 6 e 10 delle entrate e capitolo 27 delle uscite
- Allegato n. 7 Capitolo 21 delle uscite
- Allegato n. 8 Capitolo 40 entrate
- Allegato n. 9 Capitolo 52 delle uscite
- Allegato n. 10 Capitolo 6 delle entrate

ricevuta in data 28/06/2013 la relazione del Commissario Straordinario al Bilancio Consuntivo 2012;

ricevuta in data 01/07/2013 la relazione Conto Consuntivo 2012 a firma del Direttore Generale e del Capo Settore Ragioneria;



Preso atto, preliminarmente, anche è stata effettuata una revisione straordinaria dei residui attivi e passivi, che ha portato all'eliminazione di quelli inesigibili;

visto il consuntivo relativo all'anno 2011;

vista la delibera Commissariale n. 212/12 del 21 novembre 2012 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2012 – Variazione";

VERIFICATO E CONTROLLATO

1. La contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato;
2. la corrispondenza dei risultati dai capitoli con quelli risultanti dalle rilevazioni contabili;
3. la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto consuntivo;
4. Le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossione sono conformi alle disposizioni di legge;
5. il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
6. l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, il cui importo coincide con i dati esposti nel conto consuntivo; a tale proposito, il sottoscritto prende atto che si è provveduto ad una revisione straordinaria dei residui e chiede che l'ufficio voglia predisporre un elenco di tutti i creditori e debitori distinti per anno di formazione;
7. la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
8. l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
9. la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
10. l'esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa predisposta dal Commissario Straordinario e nella Relazione degli Uffici;
11. Le previsioni definitive di competenza riportate nel consuntivo coincidono con il bilancio di previsione, modificate solo a seguito della delibera Commissariale n. 212/12 del 21 novembre 2012 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2012 – Variazione" come risulta dal seguente prospetto:

Entrate da bilancio di previsione	21.812.641,13
Maggiori entrate (variazioni in aumento)	2.100.000,00
Minori entrate (variazioni in diminuzione)	2.100.000,00

Entrate – previsione definitiva	21.812.641,13
---------------------------------	---------------

Uscite da bilancio di previsione	21.812.641,13
Maggiori uscite (variazioni in aumento)	350.000,00
Minori uscite (variazioni in diminuzione)	350.000,00
Uscite – previsione definitiva	21.812.641,13

12. I “residui conservati” coincidono con i residui finali dell’anno 2011

13. Le riscossioni ed i pagamenti coincidono rispettivamente con le reversali ed i mandati annotati sul giornale di cassa, si evidenzia che il precedente Collegio in sede di verifica di cassa non ha espresso rilievi;

- Il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione; con i controlli a campione per alcuni capitoli è stata verificata la cronologicità dei vari momenti di spesa accertando l’andamento successivo secondo l’ordine di previsione, variazione, stanziamento definitivo di bilancio, impegno, liquidazione, mandato di pagamento;

ATTESTA

A) RELATIVAMENTE AL CONTO CONSUNTIVO FINANZIARIO

La corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili al conto del tesoriere dell’Ente, la Banca Popolare Pugliese, si riassumono come segue:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 1/1/2011			297.798,02
Riscossioni	680.103,54	8.949.513,83	9.629.617,37
Pagamenti	1.039.700,98	8.712.049,89	9.751.750,87
Saldo di Cassa al 31/12/2012			157.664,52

Le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

	TOTALE
Fondo di Cassa al 1/1/2011	297.798,02
Riscossioni	9.629.617,37
Pagamenti	9.751.750,87
Saldo di Cassa al 31/12/2012	157.664,52
A) Residui attivi	2.110.871,31

B) Residui Passivi	43.576.466,91
Differenza (A-B)	41.465.595,60
DISAVANZO FINANZIARIO AL 31/12/2012	41.307.931,08

In riferimento ai flussi finanziari registrati nell'esercizio, si rileva che:

- I residui attivi, tanto quelli di competenza quanto quelli degli esercizi precedenti, derivano principalmente dai titoli I e II delle entrate;
- I residui passivi, di importo elevatissimo a causa della ben nota situazione finanziaria che interessa il Consorzio, sono pesantemente condizionati dal debito nei confronti di Cento Banca che ha preteso la risoluzione anticipata dei contratti di mutuo con nota del 24/02/05;
- Per quanto riguarda il tasso di smaltimento dei residui pregressi attivi che risultano non ancora riscossi, né eliminati, risulta essere il 59,71%; mentre per quanto riguarda il tasso di smaltimento dei residui pregressi passivi non ancora pagati, né eliminati, risulta essere il 97,43%. Il sottoscritto ritiene che l'ufficio debba continuare a sottoporre ad accurata revisione tutti i residui, con particolare riguardo a quelli più remoti, al fine di accertare il perdurare delle condizioni di esigibilità.

B) RISULTATO DELLA GESTIONE

Si riscontrano appresso i risultati della gestione dell'anno 2012 confrontati con i dati del bilancio di previsione:

- **Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva:**

ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	SCOSTAMENTO
Titolo I - Contributi alle spese per fini istituzionali	14.943.611,96	14.943.611,96	//
Titolo II - Operazioni di finanziamento	1.905.413,97	1.905.413,97	//
Titolo III - Partite di giro	4.963.615,20	4.963.615,20	//
Totale	21.812.641,13	21.812.641,13	//

USCITE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	SCOSTAMENTO
Titolo I - Sezione I - Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali - Spese correnti	9.934.333,89	9.734.333,89	+200.000,00
Titolo I - Sezione II - Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali - Spese in conto c/capitale	3.819.278,09	3.819.278,09	//
Titolo I - Sezione III - Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali - Oneri dilazionati	435.000,00	635.000,00	-200.000,00

Titolo II - Operazioni di finanziamento	2.660.413,97	2.660.413,97	//
Titolo III - Partite di giro	4.963.615,20	4.963.615,20	//
Disavanzo presunto di gestione			
Totale	21.812.641,13	21.812.641,13	//

• **Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto:**

Entrate

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Titolo I - Contributi alle spese per fini istituzionali	14.943.611,96	6.727.604,52	8.216.007,44
Titolo II - Operazioni di finanziamento	1.905.413,97	1.905.413,97	//
Titolo III - Partite di giro	4.963.615,20	1.385.251,89	3.578.363,31
Totale	21.812.641,13	10.018.270,38	11.794.370,75

Lo scostamento relativo alle minori entrate del titolo I sono dovute a:

ENTRATE TITOLO I	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Capitolo 5 – Proventi per concorso e rimborsi dei spese, pertinenze demaniali ed entrate	131.450,00	119.404,39	12.045,61
Capitolo 6 – Ruoli ordinari a fronte dei delle spese per i servizi generali e di funzionamento	2.900.000,00	//	2.900.000,00
Capitolo 13 – Concorso nelle spese generali relative alle concessioni di opere pubbliche e manutenzioni	88.491,83	13.194,12	€ 75.297,71
Capitolo 14 – contributi per la manutenzione di opere pubbliche	2.979.789,89	281.269,16	2.698.520,73
Capitolo 18 – contributi della regione nelle spese di funzionamento del Consorzio	4.485.773,21	4.150.540,12	335.233,09
Capitolo 21 – contributi per la esecuzione ed il ripristino di opere pubbliche	3.701.107,03	1.506.196,73	2.194.910,30
Totale	14.286.611,96	6.070.604,52	8.216.007,44

Uscite

USCITE	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Titolo I – Sezione I – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Spese correnti	9.734.333,89	5.338.631,55	4.395.702,34
Titolo I – Sezione II – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Spese in conto c/capitale	3.819.278,07	1.509.769,65	2.309.508,42

Titolo I – Sezione III – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Oneri dilazionati	635.000,00	635.000,00	//
Titolo II – Operazioni di finanziamento	2.660.413,97	2.516.348,96	144.065,01
Titolo III – Partite di giro	4.963.615,20	1.385.251,89	3.578.363,31
Disavanzo presunto di gestione			
Totale	21.812.641,13	11.385.002,05	10.427.639,08

Lo scostamento relativo alle minori uscite del titolo I - Sezione I – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Spese correnti sono dovute a:

USCITE TITOLO I – Sezione I	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Categoria 1 – Oneri afferenti ai beni strumentali	35.000,00	14.846,22	20.153,78
Categoria 2 – Oneri per i finanziamenti provvisori	120.000,00	102,26	119.897,74
Categoria 3 – Spese per i servizi generali	5.364.044,00	4.001.893,68	1.362.150,32
Categoria 4 – Assistenza ai consorziati	35.000,00	//	35.000,00
Categoria 5 – Manutenzione di opere di competenza statale e regionale	2.686.789,89	281.269,16	2.405.520,73
Categoria 6 – Manutenzione ed esercizio di opere a servizio generalizzato	1.493.500,00	1.040.520,23	452.979,77
Categoria 7 – Gestione azienda agraria	//	//	//
Totale	9.734.333,89	5.338.631,55	4.395.702,34

Per maggiore dettaglio si evidenzia lo scostamento relativo alle minori uscite del titolo I - Sezione I – Categoria 3 Spese per i servizi generali:

USCITE TITOLO I – Sezione I – Categoria 3 – Spese per servizi generali	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Cap. 4 – Retribuzioni al personale dirigente ed impiegatizio ed oneri riflessi	3.531.804,00	3.110.794,28	421.009,72
Cap. 5 – Compensi per lavoro straordinario	60.000,00	33.908,46	26.091,54
Cap. 6 – Indennità e rimborso spese	50.000,00	41.336,52	8.663,48
Cap. 7 – Accantonamento presso l'Enpaia del trattamento di quiescenza e pensioni a totale carico	300.000,00	214.942,05	85.057,95
Cap. 8 – Spese per gli organi consortili	150.000,00	63.866,70	86.133,30
Cap. 9 – Spese di rappresentanza	7.230,00	220,00	7.010,00
Cap. 11 – Spese per l'elaborazione del piano generale di bonifica e di riparto degli studi	15.000,00	//	15.000,00
Cap. 13 – Spese per i servizi di tesoreria e ricevitoria	360.000,00	190,22	359.809,78
Cap. 14 – Spese per la progettazione e direzione dei lavori, collaudi e vigilanza statale e regionale	100.010,00	21.745,10	78.264,90
Cap. 15 – Spese per il centro elaborazione dati al servizio dell'Ente	30.000,00	30.000,00	//

Cap. 16 – Spese contributi obbligatori e facoltativi	100.000,00	83.154,20	16.845,80
Cap. 17 – Spese legali, notarili ed incarichi professionali diversi	250.000,00	115.427,54	134.572,46
Cap. 18 – Spese diverse per il funzionamento degli uffici	155.000,00	83.331,79	71.668,21
Cap. 19 – Spese per i noleggi, l'esercizio e manutenzione degli automezzi	41.000,00	33.520,06	7.479,94
Cap. 20 - Assicurazioni varie	54.000,00	15.990,95	38.009,05
Cap. 21 - Spese impreviste compresi eventuali rimborsi, sgravi di contributi e quote esigili	150.000,00	149.403,89	596,11
Cap. 54 - Fondo per la ricostruzione macchinari ed attrezzature	5.000,00	//	5.000,00
Cap. 55 - Spese in materia di prevenzione e sicurezza	5.000,00	4.061,92	938,08
Totale	5.364.044,00	4.001.893,68	1.362.150,32

Lo scostamento relativo alle minori uscite del titolo I - Sezione II – Spese in conto capitale sono dovute a:

USCITE TITOLO I – Sezione II Spese in conto capitale	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Categoria 8 – Esecuzione di opere pubbliche	3.789.598,86	1.506.196,73	2.283.402,13
Categoria 9 – Esecuzione di opere private	//	//	//
Categoria 10 – Acquisto di beni strumentali, titoli, partecipazioni e costituzione di cauzioni attive	29.679,21	3.572,92	26.106,29
Totale	3.819.278,07	1.509.769,65	2.309.508,42

Lo scostamento relativo alle minori uscite del titolo II – Operazioni di finanziamento:

ENTRATE TITOLO II – Operazioni di finanziamento	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Capitolo 40 – Estinzione di prestiti a breve e medio termine	//	//	//
Capitolo 41 – Restituzione di anticipazioni avute su spese per opere in concessione (Stato-regione)	1.905.413,97	1.905.413,97	//
Categoria 42 – Quota capitale compresa nelle rate di ammortamento mutui pluriennali garantiti da delegati	755.000,00	610.934,99	144.065,01
Totale	2.660.413,97	2.516.348,96	144.065,01

Premesso che il Bilancio di previsione 2012 è stato predisposto ed approvato dal Commissario Straordinario, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori, esclusivamente sulle previsioni di competenza, senza riporto del disavanzo precedente e secondo impostazioni contrarie ai principi contabili ed alle corrette regole di contabilità sia privata che pubblica.

Il sottoscritto formula i seguenti rilievi e osservazioni riguardo ai motivi che hanno portato a tali scostamenti in entrata ed in uscita:

- Nel corso dell'esercizio si è registrata una variazioni di bilancio con delibera Commissariale n. 212/12 del 21 novembre 2012 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2012 – Variazione";
- Gli scostamenti tra previsioni definitive e dati a consuntivo del Titolo I delle entrate sono imputabili principalmente ai minori contributi ordinari dei consorziati (Euro 2.900.000,00), contributi dallo Stato, dalla Regione ed altri Enti pubblici all'attività Corrente (Euro 3.109.051,53), contributi statali e della Regione per la esecuzione di opere (Euro 2.191.910,30); ma, più in generale, su tutte le voci di entrata si sono registrate delle differenze negative e di ciò dovrà tenersene conto in occasione della stesura del prossimo preventivo;
- Gli scostamenti tra previsioni definitive e dati a consuntivo del Titolo I delle spese sono imputabili principalmente ai tagli nella Sezione I per spese i servizi generali (Euro 4.395.702,34), manutenzione di opere di competenza statale e regionale (Euro 2.405.520,73), manutenzione ed esercizio di opere a servizio generalizzato (Euro 452.979,77); e nella Sezione II perla minore esecuzione di opere pubbliche (Euro 2.283.402,13)
- Il titolo II delle entrate non presenta scostamenti;
- Le differenze nel Titolo II delle spese sono relative alla quota capitale compresa nelle rate di ammortamento mutui pluriennali garantiti (Euro 144.065,01);
- Le differenze nelle partite di giro sono paria a Euro 3.578.363,31;
- La gestione di competenza è negativa, con un saldo pari ad Euro 1.350.207,14, inferiore rispetto al saldo 2009, 2010 e 2011;
- L'Ufficio Finanziario in sede di riaccertamento, ha eliminato residui attivi per Euro 23.114,48 e residui passivi per Euro 39.639,01
- Resta privo di copertura il disavanzo finanziario al 31/12/2011, pari a Euro 39.957.723,94, che diviene pari ad Euro 41.304.931,08 al 31/12/2012;

Le risultanze complessive della gestione finanziaria risultano dal seguente prospetto:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1/01/2012			297.798,02
Riscossioni	680.103,54	8.949.513,83	9.629.617,37
Pagamenti	1.039.700,98	8.712.049,89	9.751.750,87
Saldo cassa al 31/12/2012			157.664,52
Residui attivi			2.110.871,31
Somma			2.268.535,83

Residui passivi			43.576.466,91
Disavanzo di amministrazione			41.307.931,08

Per maggiore completezza di analisi lo stesso risultato può essere ottenuto nel seguente modo:

Gestione Residui		
Maggiori residui attivi al 31/12/2011	//	
Residui attivi al 31/12/2011 eliminati	-23.114,48	
Residui passivi al 31/12/2011 eliminati	+39.639,01	16.524,53
Gestione Residui		
Accertamenti	10.018.270,68	
Impegni	11.385.002,05	1.366.731,67
Disavanzo al 31/12/2011		39.957.723,94
Disavanzo al 31/12/2012		41.307.931,08

C) CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio, allegato al conto consuntivo, espone i risultati della gestione patrimoniale dell'Ente aggiornata al 31/12/12, di cui si riporta la seguente sintesi schematica:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
Attività	2.845.445,05	1.045.642,07	802.237,04	3.088.850,08
Passività	41.987.400,58	2.633.313,15	1.039.700,98	43.581.012,75
Passivo netto	39.141.955,53	1.350.207,14		40.492.162,67

Il sottoscritto consiglia, come anche il precedente collegio dei revisori, di affiancare al conto del patrimonio un pur sintetico conto economico.

L'incremento del deficit patrimoniale viene rielaborato come segue:

Saldo negativo della gestione di competenza	1.366.731,67
Saldo da eliminazione residui attivi/passivi	16.524,53
Incremento di deficit maturato nell'esercizio 2012	1.350.207,14

D) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL COMMISSARIO REGIONALE

Ai sensi dell'art. 40, lettera i, dello Statuto, al conto consuntivo è allegata la relazione del Commissario Straordinario che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione il Commissario si sofferma, in particolare sulle cause principali dell'ulteriore disavanzo di gestione di competenza, che si possono riassumere nella mancata emissione dei ruoli, mentre *“l'entrata largamente prevalente è stata rappresentata dai finanziamenti erogati dalla Regione per sopperire alla mancanza di riscossione del tributo di bonifica cod. 630”*. Il Commissario evidenzia che il *“Consorzio Arneo ha ottenuto, nell'esercizio 2012la somma complessiva di € 4.373.248,89”*. Dalle risultanze dell'Ente risulta che i trasferimenti della Regione Puglia sono stati pari a € 4.150.540,12 (titolo I Cap. 18 Concorso della Regione nelle spese di funzionamento del Consorzio) oltre a €. 275.227,16 (residui anno 2011 incassati nel 2012). Si seguito è evidenziato un prospetto di riconciliazione predisposto con gli Uffici.

Titolo I Cap. 18	4.150.540,12	4.150.540,12
Residui 2011	129.824,89	129.824,89
Residui 2011		145.402,27
competenze 2013	65.895,71	
competenze 2013	55.800,00	
Pagamento Enel	-28.810,83	
Totale	4.373.249,89	4.425.767,28

Nella relazione il Commissario, inoltre, evidenzia che *“l'Amministrazione consortile al fine di non aggravare la situazione debitoria pregressa, ha ridotto le spese all'osso, cancellando in gran parte le spese previste per la manutenzione delle opere di bonifica, riuscendo in tal modo, a chiudere la gestione di competenza con il disavanzo ridotto di euro 1.350.000,00 (un milionetrecentocinquantamila)”*.

Nella relazione a pag. 2 evidenzia che *“gli aspetti contabili risultano esaustivamente illustrati nella relazione dell'Ufficio”*, in detta Relazione a cura del Direttore Generale e del Capo Settore Amministrativo è presente una dettagliata analisi tecnica in cui vengono giustificate le minori entrate (accertamenti) e le minori spese e viene fatto cenno all'azione di riaccertamento dei residui attivi e passivi. In nessuna delle due relazioni viene fatto cenno ai principali lavori o opere di completamento svolti nell'anno 2012.

E) OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

Si premette che, nell'esame del bilancio preventivo 2012, impostato esclusivamente sulle previsioni di competenza, senza riporto del disavanzo precedente, il precedente Collegio dei Revisori, aveva espresso parere favorevole con le seguenti osservazioni e conclusioni:

Esaminato ed opportunamente commentato lo schema di bilancio negli aspetti formali e sostanziali, tenuto conto di quanto esposto nella Relazione del Commissario Straordinario da cui si evince che l'Amministrazione *“ha predisposto un Bilancio di mera e stretta competenza senza iscrivere nello stesso bilancio, come posta passiva, il disavanzo d'amministrazione presunto al 31.12.2011”*, non si

può non rilevare che il Bilancio preventivo 2012 risulta non redatto secondo le impostazioni dei principi contabili ed alle corrette regole di contabilità sia privata che pubblica.

La manca previsione di copertura del disavanzo presunto al 31.12.2012, che lo stesso Commissario Straordinario ha stimato in circa 40 milioni di euro, risulta in evidente contrasto con il principio di concatenazione degli esercizi contabili; la normativa di riferimento, il DPR 27 febbraio 2003, n. 97, al comma 9 dell'articolo 5, stabilisce, infatti, *"nel bilancio di previsione è iscritta come posta a sé stante, rispettivamente dell'entrata e della uscita, l'avanzo o il disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce"*.

Allo stesso tempo, è del tutto evidente, però, che la copertura degli ingenti disavanzi accumulati dal Consorzio ed il risanamento finanziario dello stesso e, più in generale dei Consorzi di Bonifica pugliesi, non può non passare attraverso uno sforzo concreto della Regione Puglia che metta l'Ente nelle condizioni di poter beneficiare di entrate straordinarie, anche attraverso un mutuo garantito da contrarre, al fine di sanare il pregresso e, contemporaneamente, ripristinare una equilibrata e duratura gestione corrente.

Tanto premesso e considerato, non si può prendere atto che rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il contesto normativo è sostanzialmente mutato:

1. l'iniziativa regionale tesa al riordino dei Consorzi di Bonifica, avviata già da diversi anni e che aveva subito numerosi rallentamenti, si è concretizzata, nel 2011, con l'approvazione della L.R. 21/06/2011, n. 12 avente ad oggetto "Norme straordinarie per i Consorzi di bonifica" che, tra le altre disposizioni, ha stabilito la decadenza del Commissario in carica e della Consulta, nominando contestualmente un Commissario Straordinario, l'avvio della predisposizione dei piani di classifica, la ricognizione debitoria e creditoria dei Consorzi, la rinuncia da parte della Regione Puglia alle anticipazioni erogate per gli anni dal 2003 al 2006;
2. la legge regionale 30.12.2011 n. 38 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia", che ha stanziato delle risorse a favore dei Consorzi di Bonifica a titolo di concorso delle spese di funzionamento e contributo per gli investimenti manutenzione ordinaria e straordinaria, di fatto avviando il processo di attuazione della legge regionale n. 12/2011;
3. la legge regionale 13 marzo 2012 n. 4 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica", inoltre, tra le altre disposizioni, stabilisce, all'articolo 17, che a carico dei proprietari di beni immobili, agricoli ed extragricoli situati nel perimetro di contribuzione, siano emessi ruoli per la riscossione dei contributi di bonifica relativi alle spese di manutenzione, esercizio e gestione delle opere pubbliche di bonifica e delle spese di funzionamento del consorzio;
4. Rilevato che nel parere del Collegio dei Revisori dei Conti al Conto Consuntivo 2011 si evince che *"su tutte le voci di entrata si sono registrate delle differenze negative e di ciò dovrà tenersene conto in occasione della stesura del prossimo bilancio di previsione"*. E tenuto conto che il bilancio di previsione del 2012 ha previsto entrate per circa il trenta per cento di quelle previste per il 2011 e che il bilancio di previsione 2013 si attesta su importi di poco superiori a quelli dell'anno 2012.

Valutato, per quanto sopra, che:

- gli strumenti normativi richiamati, pur con l'incertezza sui tempi di emissione dei ruoli ed la necessità di monitorare la realizzazione delle entrate rinvenienti dai contributi regionali e dagli stessi ruoli, possano consentire il rispetto della gestione di mera competenza come programmata;

- la copertura del disavanzo esistente, ammontante al 31.12.2011 a circa 40 milioni di euro, non potrà che avvenire a seguito di ulteriori interventi regionali che, oggi, alla luce delle disposizioni già emanate, si auspica possano concretizzarsi in tempi ragionevolmente brevi;
- la mancata approvazione del Bilancio di Previsione come predisposto, anche se di mera competenza e che non assicura la copertura del disavanzo esistente, oggi non potrebbe che essere causa di ulteriori danni al Consorzio, in termini finanziari, ma anche di rallentamento della gestione e nell'esercizio di delicate funzioni.

Tanto premesso, a conclusione delle verifiche effettuate, tenuto conto delle funzioni che l'art. 60 dello Statuto assegna all'Organo di Revisione ed in particolare del comma 7 lettere b) e c) dello stesso articolo in base al quale "presentauna relazione.... sul consuntivo" nella quale "accerta la corrispondenza delconsuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili", il sottoscritto esaminato attentamente il consuntivo relativo all'esercizio 2012 e relativi allegati, a conclusione delle verifiche esposte, tenendo conto e richiamando le osservazioni e conclusioni sopra formulate, esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

alla sua approvazione.

Nardò, 3 luglio 2013

IL REVISIONE UNICO
(Dott. Antonio Guglielmi)

